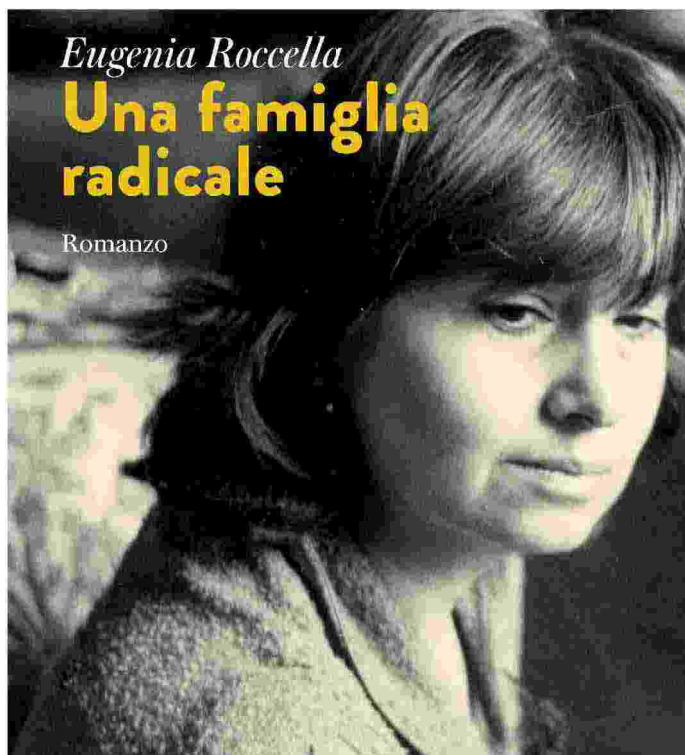




Sabato 17 giugno nella Sala Consiliare del Comune

Roccella a Cerignola con la Fondazione Tatarella



La Ministra per le Pari opportunità e famiglia Eugenia Roccella sarà a Cerignola il 17 giugno 2023 alle ore 18.00, nella Sala Consiliare del Comune, per la presentazione del suo libro, "Una famiglia radicale", organizzata dalla Fondazione Tatarella, in collaborazione con l'"Associazione 5 dicembre - Salvatore Tatarella" e con il patrocinio del Comune di Cerignola.

Fabrizio Tatarella, vicepresidente

identente della Fondazione che introdurrà il convegno, moderato dal giornalista Natale Labia. Interverranno Enzo Pece per l'"Associazione 5 dicembre", i parlamentari Annamaria Fallicchi e Giandonato La Salandra, il vicepresidente del Consiglio regionale della Puglia Gianicola De Leonardis,

Il libro di Eugenia Roccella, edito da Rubbettino, è un romanzo "storico", che ripercorre - da una visuale intima - I

Presentazione del libro "Una famiglia radicale" del Ministro della Famiglia

radicali degli anni Cinquanta e Sessanta.

Narra, con sagace umorismo, di radici isolane, di una famiglia tradizionale e un po' stramba, confinata nella Sicilia più interna, e di un giovane provinciale che, finita la guerra, arriva in una città stimolante e colta come Bologna, diventa carismatico leader degli studenti laici, si innamora di una donna fuori dagli schemi, e si immerge nell'euforica impresa della costruzione di una nuova cultura politica. Ha intorno un gruppo di ragazzi geniali e di belle speranze, e un giovane e promettente seguace che si chiama Marco Pannella. Un romanzo familiare, ma anche di formazione nel quale Eugenia Roccella include una vera e propria fucina di intellettuali, in parte destinata a divenire classe dirigente della prima repubblica; uomini della tempra di Sergio Stanzani, Gino Roghi, Tullio De Mauro, Gino Giugni, Sergio Castriota, Stefano Rodotà. Non mancano incontri amichevoli e conviviali con artisti, scrittori, giornalisti, tra cui Dacia Maraini, Pier Paolo Pasolini, Adele Cambria, Lino Jannuzzi.

